

in servizio attivo permanente e del Regio decreto 15 luglio 1923, n. 1716, che lo modifica; (2175)

Conversione in legge del Regio decreto 13 luglio 1923, n. 1721, col quale viene stabilito il diritto al trattamento di pensione alla vedova ed altri eredi del capitano di corvetta Gulli Tommaso e del motorista Rossi Aldo caduti vittime del loro dovere l'11 luglio 1923 a Spalato; (2176)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 1085, portante provvedimenti per le navi asilo e del Regio decreto 3 settembre 1920, n. 1387, relativo al passaggio al Ministero del lavoro dell'opera nazionale di patronato delle navi asilo e del Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2057, che porta modifiche ed aggiunte al decreto luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 1085, portante provvedimenti per le navi asilo; (2177)

Conversione in legge del Regio decreto 24 settembre 1923, n. 2212, circa indennità di carica al comandante superiore del Corpo Reale equipaggi; (2178)

Conversione in legge del Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2058, concernente il trattamento economico dei sottocapi e comuni del Corpo Reale equipaggi; (2179)

Conversione in legge del Regio decreto 24 settembre 1923, n. 2214, contenente disposizioni circa impiegati pubblici o privati richiamati in servizio nella qualità di ufficiali o sottufficiali della Regia marina in congedo; (2180)

Conversione in legge del Regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1801, che autorizza la Cassa depositi e prestiti ad anticipare allo Stato la somma occorrente per la costruzione e l'arredamento del Regio istituto di biologia marina per il Tirreno in San Bartolomeo di Cagliari e degli altri Istituti gestiti dal Regio Comitato talassografico italiano. (Approvato dal Senato); (2181)

Conversione in legge del Regio decreto 4 gennaio 1923, n. 56, col quale venne indetta una sessione straordinaria di esame di licenza nei Regi istituti nautici per ex-militari (Approvato dal Senato); (2182)

Conversione in legge del Regio decreto 27 novembre 1919, n. 2349, relativo al passaggio delle capitanerie di porto dal Ministero della marina a quelle dei trasporti marittimi e ferroviari (Approvato dal Senato). (2183).

Ho l'onore di presentare pure il decreto Reale che mi autorizza a ritirare il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 8 marzo 1923, n. 688, che istituisce gli

ufficiali chimici farmacisti della Regia marina in servizio attivo permanente. (2059)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della marina della presentazione di questi disegni di legge, che saranno inviati alle Commissioni competenti, e gli do anche atto del ritiro del disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto 8 marzo 1923.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Cao ha facoltà di recarsi alla tribuna per presentare due relazioni.

CAO. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge:

Ordinamento della professione dei dottori in scienze economiche e commerciali. (1652)

Presento anche la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1919, n. 1272, contenente modificazioni all'articolo 991 del Codice di procedura civile. (1212)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Cao della presentazione di queste relazioni. Saranno stampate e distribuite.

Discussione del disegno di legge: Approvazione del Trattato di commercio concluso a Zurigo il 27 gennaio 1923 fra il Regno d'Italia e la Confederazione Svizzera.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Approvazione del Trattato di commercio concluso a Zurigo il 27 gennaio 1923 fra il Regno d'Italia e la Confederazione Svizzera.

Si dia lettura del disegno di legge.

CAPPELLERI, segretario, legge: (V. Stampato n. 2003-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Nosedà.

NOSEDÀ. Sarò brevissimo, onorevoli colleghi, perchè, più che altro, farò una semplice raccomandazione.

Il 27 gennaio di quest'anno si concludeva il Trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera. Con il Regio decreto del 15 febbraio 1923, provvisoriamente esso veniva ratificato e oggi è sottoposto alla Camera per la sua conversione in legge. La sua vita è soltanto di un anno, riattivabile di sei in sei mesi successivi. Perciò, il trattato,